

Telefono 4.59

Quotidiano politico del mattino

Conto corrente con la posta

La manifestazione dei volontari ciclisti a Torino

Dalla Rivista del Touring Club Italiano
Colore che si sono trovati la matti-
na del 28 maggio 1911 a Torino, han-
no potuto assistere all'indimenticabile
spettacolo dello sfilamento dei Volon-
tari Ciclisti, accorsi da ogni punto del-
l'Italia superiore per una grande ma-
nifestazione militare e patriottica, pas-
sati in rivista da S. E. il gen. Brusati,
comandante del Primo Corpo d'Arma-
ta. Erano millecinquecento, inviati a
portare un marziale omaggio di tutte le
province dell'Italia alla culla della
nostra libertà, nei giorni in cui si
festeggiava il compiersi di un primo
ciclo di vita nazionale.

Lo schierò che componevano la lun-
ga sfilata (durò più di un'ora) non o-
vano che una rappresentanza delle cen-
tinaie di giovani che, raccolti dai soler-
ti Comitati delle Province e dei Comuni
sono educati ad abbandonare i pas-
satempi della loro giovinezza per una
seria preparazione di sé stessi nel pen-
siero d'una patria forte e temuta.

Il giorno 25 si erano riuniti in qua-
tro battaglioni, due a Torino al coman-
do del colonnello Maltini; uno a Casa-
le e uno a Verelli, comandati dal co-
lonnello Montuori. La mattina del 28
ebbe luogo una esercitazione di com-
battimento a cui parteciparono anche
due compagnie di bersaglieri ciclisti. I
due battaglioni di Torino formavano il
partito azzurro, gli altri il partito ros-
so, ossia di invasione. Secondo il te-
ma della esercitazione, doveva essere
contrastata fra i due partiti l'occupa-
zione di Chiavasso. L'azione, dopo varie
fasi accidentali, ebbe il suo epilogo
in un brillante assalto dei battaglioni
rossi al ponte di Bertulla sulla Stura,
dove gli azzurri avevano presa pos-
sione per una strenua difesa.

Era la prima volta che forze volon-
tarie ciclisti così imponenti si trova-
vano impegnate in una manovra di
combattimento, e l'esperimento era se-
guito col più alto interesse delle Auto-
rità Militari.

Infatti assistevano S. E. il gen. Bru-
sati, il gen. Porro, comandante della
Scuola di Guerra, il gen. Lequio, co-
mandante la II. Brigata Alpina, dire-
ttore della manovra, e molti altri uffi-
ciali superiori.

Con questa grande prova si può ben-
dire che l'istituzione dei Volontari Ci-
clisti dal periodo della preparazione è
passata in quello dell'applicazione pra-
tica. Quei giovani diedero esempio di
una perfetta disciplina, come di bella
resistenza fisica e preparazione tecnica,
così che per quanto non sia ancor
possibile precisarne quale ne sarà la
più proficua applicazione, certo, è che
una nuova forza si è costituita su cui il
Paese può e deve sicuramente contare.

Finita la manovra, dal Ponte di Ber-
tulla a Torino fu un volo. Certo in quei
cuori, in cui il naturale calore d'amor
patrio doveva già essere esaltato dalle
vicende della testè svoltesi azione bel-
lica, non fu senza una vampa di en-
tusiamo il passaggio da luoghi consac-
rati ai ricordi gloriosi: certo qualun-
que vi fu che rivide nella memoria i
leggendari eroismi dell'assedio. I mil-
lecinquecento bersaglieri grigi corsero
serrati in magnifica fila dall'ultima
svolta presso il Cimitero, alla Piazza
d'Armi della Barriera Milano. E la
musica del 50° fanteria sonava per lo-
ro una sua bella fanfara, un po' ma-
linconica, come se nel dare il benve-
nuto ai nuovi commilitoni si fosse
intenerita anch'essa. Intanto passava-
no le svolte compagne, che si dispo-
sero nella piazza in ordine perfetto,
con sicurezza da vecchi soldati. Il col-
po d'occhio, con quel bellissimo sfon-
do di colline, era nuovo e mirabile.
Oh! coloro che danno la loro opera
mente e cuore alla Istituzione dei Vo-
lontari Ciclisti e specialmente il cava-
liere Zuffarano, che è l'anima del Solto-
comitato Nazionale di Milano, doveto-
ro in quel momento sentirsi commos-
si e paghi. E commossi parvero anche
i generali Brusati e Lequio che disse-
ro ai Volontari brevi parole di lode.

Il giorno di poi vi fu un'altra im-
portante esercitazione: i tiri di combati-
mento ai campi di Almese. Anche qui
il numero dei bersaglieri colpiti superò
ogni aspettativa. Così, con la rivista
del 28 ebbe fine la manifestazione che
fasciò nell'animo di chi vide un senso
di soddisfazione altissimo. Tornarono
i Volontari ai loro paesi con la certezza
di aver dato di sé stessi all'Italia una
non piccola speranza, di aver costitui-
to tra l'esercito ed il popolo un nesso
di affetti e di forze, infine di essere
stati riconosciuti per quel che sono e
per quel meglio che dovranno e sap-
ranno essere.

Come sopra si è detto, non è ancora
ben stabilito quale sarà la migliore
applicazione dei Volontari Ciclisti; ma
è già certo che, essi, dimostrano una
spiccata attitudine per i servizi di
avanscoperta, di collegamento e di
flaneggiamento; di guida nei paesi
dove sono una milizia regionale, adde-
strata sul terreno che può essere chia-
mata a difendere; di staffette per la ra-
pida trasmissione degli ordini; in so-
stanza che sarebbero un ottimo sussidio
dell'Esercito permanente per il
quale, d'altra parte, non è trascurabile
vantaggio anche l'opera di morale in-
segnamento, che è altro frutto della

La missione abissina ricevuta a Racconigi dai Sovrani

RACCONIGI, 18. — Il Re ricevette
stasera o quindi la trattativa a pranzo
al Quirinale la missione abissina pro-
veniente da Torino, composta da De-
gias Cascha parente del Negus Mene-
lik capo della missione, di Cagnas-
ma Biseret, fratello dell'attuale mi-
nistro degli Esteri e di Cantebai Gabru
interprete, accompagnato dal maggio-
re Tancredi addetto all'ufficio colonia-
le del Ministero degli Esteri e dal mag-
giore dottore De Castro medico della
legazione italiana in Addis Abeba ad-
detti presso la missione durante la sua
permanenza in Italia.

La missione ha presentato ai Sovra-
ni ricchi doni e la decorazione della
Croce di San Salomone.

Dopo il pranzo è ripartita per To-
rino.

Il Congresso dei Comuni

TORINO, 18. — Nel palazzo comu-
nale il Consiglio direttivo dell'associa-
zione dei comuni presieduto dal conte
Grappi sindaco di Milano, presenti i
consiglieri on. Fischer, Meda, Niccolini,
avv. Finzi e Caldara, comm. Fran-
co, Orefice e Bocca, tenne un'aduna-
za straordinaria per trattare dell'auto-
nomia dei comuni e dell'assicurazione
contro l'incendio dei beni comunali
in forma mutua. Il Consiglio ha tratta-
to pure altri temi presentati dai con-
gressisti a Roma.

Nuovo incidente fra francesi e spagnuoli

TANGERI, 18. — Si ha da El Ksar,
10: Sull'incidente toccato al console di
Francia Boisset, che mentre ritornava
ieri da un giro nel Gharb fu arrestato
da un posto spagnuolo, si hanno i se-
guenti particolari:
Boisset, preso da soldati spagnuoli
armati, è stato condotto alla caserma
spagnuola, ed ha dovuto attraversare
la città, seguito dalla folla che diceva:
Noi vedremo presto il console di Fran-
cia arrestato da spagnuoli.

Allorché Boisset arrivò presso l'uf-
ficiale spagnuolo, questo dichiarò che
si trattava di un errore e senza oltre
scusarsi ordinò che tosto si ritirasse.

Poco dopo Elambet il direttore delle
scuole dell'alleanza israelitica a Fez fu
arrestato mentre si recava a Tangeri
e vennero perquisiti i suoi bagagli.

La Francia domanda spiegazioni

PARIGI, 18. — Nel Consiglio dei
ministri tenutosi all'Eliseo il ministro
degli Esteri De Selves espone la situa-
zione estera. A proposito dell'inciden-
te di Elksar, si domandano spiegazio-
ni al Governo spagnuolo. L'ambascia-
tore francese in Spagna raggiungerà
la sua sede stasera.

Il compenso alla Germania

PARIGI, 18. — L'Excelsior dice es-
sere informato da una personalità po-
litica, che contrariamente a quanto an-
nunciarono alcuni giornali francesi ed
esteri, la questione del compenso non
è stata ancora trattata nei negoziati
franco-tedeschi. Il progetto dà diritto
alla Germania sulla parte superiore
del Congo Francese, in cambio della
libertà di azione della Francia al Ma-
rocco; ciò è puramente fantastico. I
negoziati avanzano molto lentamente
e prima di entrare nel vivo della
questione i diplomatici devono risol-
vere i punti secondari e porre la base
della discussione. Questo lavoro pre-
paratorio non sarà terminato prima di
una decina di giorni.

Un assassinio patriottico dei giovani turchi

LONDRA, 18. — Mandano da Co-
stantinopoli al Daily Chronicle: E' e-
vidente che il Governo si sforza di al-
lontanare la messa in istato di accusa
di due uomini processati per l'uccisione
di Sekky Bey. Si crede che i pri-
gionieri, possiedono importanti docu-
menti segreti e minacciano di pubbli-
carli, se condannati, e che sarebbero
molto compromettenti per l'ammini-
strazione.

Il giornale Zemai, organo del Comitato dell'Unione a Progresso

che gli assassini, hanno agito da
patrioti, e che questo fatto deve essere
tenuto in considerazione dal Governo.

Il duca D'Avarna in cura

VIENNA, 18. — L'ambasciatore d'I-
talia, duca D'Avarna, si è recato a Kar-
lenberg presso Vienna, dove ri-
curerà per alcune settimane a scopo di
cura.

Le cattive notizie dalla Persia preparano uno sbarco dagli Inglesi?

LONDRA, 18. — Mandano da Tehe-
ran allo Standard che le notizie dal
Sud persiano sempre un carattere
allarmante. La situazione nel Chiraz è
estremamente grave. Parte dei rivoltosi
hanno assediato la città ed il palaz-
zo del governatore. La vita di questo
ultimo sarebbe in pericolo. Nella pro-
vincia di Azerbaidjan a Nord Ovest re-
gina un grande malessere. 5.000 en-
cavalieri Yafi appartenenti alle tribù di
frontiera dei curdi si sono aggiunti a
Salav El Douleh e si avanzano verso
Kermansach. Un distaccamento di
truppe di Salar El Douleh, avrebbe
saccheggiato Kengamar.

LE RIFORME ELETTORALI AGLI STATI UNITI Un candidato non potrà spendere oltre 50 mila lire

WASHINGTON, 18. — Il Senato ha
approvato il progetto che regola i par-
ticolari delle elezioni con gli emenda-
menti approvati dalla Camera. Il pro-
getto vieta ai candidati del Senato di
spendere più di diecimila dollari nelle
elezioni ed i candidati del congresso
oltre 5.000 ed ordina la pubblicazione
prima delle elezioni di tutte le spese
per la campagna elettorale.

Incidenti disgraziati nella marina francese

LE HAVRE, 18. — All'uscita dal
porto la controtorpediniera Catapulte
ha avuto una collisione con la con-
trotorpediniera Rapriere.

IL DISASTRO DI MUELLHEIM. I morti sono dodici

MUELLHEIM, 18. — Si ritiene che il
deragliamento del treno sia stato
causato dalla disattenzione del mac-
chinista che, si crede, abbia visto trop-
po tardi il segnale di rallentamento e
diede poi bruscamente il contrappiede.

Il treno conteneva viaggiatori presi
lungo la linea Marsiglia-Berlino - Am-
burgo via Ginevra. I morti sono dodici.
I nomi delle vittime sono ancora
sconosciuti. Soltanto tre sono stati
identificati, la maggior parte delle vit-
time sono di Basilea e Wiesthal.

Lo sciopero della gente di mare

BRUXELLES, 18. — La Gazzetta
di Bruxelles dice che ad Anversa lo
sciopero propriamente detto si limita
alla Red Star Line.

Esiste tuttavia un movimento tra gli
scaricatori, parecchie squadre dei qua-
li hanno ieri rifiutato di lavorare. Essi
chiedono un salario di 7,50 al giorno.

Un'isola rovinata da una tromba marina

NEW YORK, 18. — Un disastro
da Manila annuncia che una tromba
marina ha provocato l'inondazione dell'
isola Lucon. I danni si elevano a un
milione e mezzo di dollari. Le planta-
zioni di tabacco sono allagate.

I dirigibili in Francia

MOURMEON LE GRAND, 18. — Il
dirigibile Torres, pilotato da Roussel,
è Cohen partito da Issy les Moulineaux
alle 4.10 con un vento abbastanza forte,
è arrivato a Chalons alle 5.40 dopo
un eccellente viaggio.

La morte del grande rabbino d'Inghilterra

LONDRA, 18. — E' morto stamane
il grande rabbino d'Inghilterra, Adler.

Il mammoth trovato in Crimea

NICOLAIEV, 18. — Durante i la-
vori di torrazamento resi necessari
per la costruzione di un quai è stato
messo alla luce lo scheletro d'un ma-
mmoth.

L'AMANTE DEL PRETE

ROMA, 18. — Il 6 marzo 1909 a Ro-
ma l'archivista al Ministero della Guer-
ra Pelegriani Matteo, di Altavilla Irpe-
na, in un accesso di gelosia, sparò
contro la propria moglie Amelia Car-
dini fiorentina, giovane bella, ed assai
più giovane di lui, due fucilate feren-
dola abbastanza gravemente.

Poi ritenendola morta si sparò una
fucilata sotto il mento rimanendo all'i-
stante cadavere.

La moglie trasportata all'Ospedale
in tre settimane guarì.

Il Matteo che prima di essere archi-
vista al ministero della Guerra, era fu-
riero maggiore nell'esercito, aveva
sposato a Firenze l'Amelia Cardini e da
Firenze con lei si era trasferito a Spezia,
perché la moglie teneva a Firenze un
congegno che faceva sospettare della
sua fedeltà.

Ma anche a Spezia la Cardini non
cambiò condotta ed a Roma dove i
congiunti finalmente si stabilirono, si in-
viaghiò, secondo narra il Messaggero,
di un giovane prete Tropea Tranali
di anni 31, nativo di Gallipoli.

La relazione fra i due divenne così
manifesta che il marito se ne accorse
e si fece terribilmente geloso.

Fu appunto la gelosia per il prete
che lo spinse ad attentare alla vita del-
la moglie ed a togliersi la sua vita.

Ora il Messaggero narra che la Car-
dini rimasta vedova ed uscita dall'ospe-
dale si unì con l'amante, ed andarono

Il discorso del trono alla Camera di Vienna

L'accento alla facoltà giuridica italiana

VIENNA, 18. — Oggi a mezzogiorno
ebbe luogo solennemente l'apertura
del Reichsrath nella Hofburg. Era-
no presenti gli arciduchi, gli alti digni-
tari della Corte e dello Stato, numero-
sissimi signori e deputati.

L'imperatore pronunciò il discorso
della Corona.

Questo enuncia la serie degli im-
portanti problemi che il Parlamento
deve risolvere. Rileva la riorganizzazione
dell'esercito che deve essere co-
seguita prontamente per il più alto inte-
resse della monarchia intera, che mira
allo scopo di riparare le omissioni
del passato e assicurare ciò che è in-
dispensabile allo sviluppo della forza
militare, dovunque in rapido progres-
so ed esige la maggiore sollecitudine.

Nessuno Stato può sottrarsi a tale do-
vere verso il proprio esercito, tanto
meno se tiene al mantenimento d'una
pace durevole.

La guerra russo-chinese inevitabile

PIETROBURGO, 18. — L'ex-pre-
sidente della Duma, Guschkov, ritor-

nato dal suo viaggio nell'Estremo O-
riente, dove ha fatto studi economici e
politici, pubblicherà ora nella stampa
di Mosca il risultato delle sue osserva-
zioni. Egli dichiara inevitabile una
guerra tra la Russia e la Cina.

Il discorso del trono fu applaudito
in parecchi punti e alla fine accolto da
acclamazioni.

Da CANEVA di Sacile OMAGGIO DEI COMUNI ai Sovrani d'Italia

27 sindaci designati a presentarlo

Il sindaco prescelto per il Friuli
Ci scrivono, 18. (n.):
Dal direttore del Comitato Nazionale
dei sindaci, è stata diretta il 3 luglio
da Roma una nobile circolare ai 27
sindaci, dei quali più innanzi pubbli-
chiamo l'elenco.

La circolare dice:
La Direzione del Comitato Naziona-
le dei Sindaci, per dare al Comitato
l'importanza che deve avere come em-
blema del Regno, ha deliberato di nomi-
nare un Commissione Esecutiva, per or-
dinare e coordinare la presentazione
dell'omaggio ai nostri Reali.

Tale Commissione, dovrà prestare
l'autorevole suo contributo, perché sot-
to l'ausilio del suo nome venga doman-
data l'udienza per i Sindaci ai Reali,
e vengano sollecitate tutte quelle fa-
cilitazioni, per mezzo delle quali la ma-
nifestazione abbia ad assumere carat-
tere plebiscitario.

La Commissione, unitamente al Co-
mitato Parlamentare, dovrà presentare
ai Reali l'omaggio ed i Sindaci che
converranno a Roma od a Torino, a
seconda che S. M. il Re si compiacerà
di fissare il luogo e la data del convegno.

Alla circolare, è unito l'elenco dei
signori sindaci prescelti a costituire la
Commissione esecutiva:

Bartoloni nob. cav. Edoardo — Sin-
daco di Montecarlo - Ancona.
Caldò dott. Cav. uff. Vittorio - Sin-
daco di Dronero - Cuneo.

Carbone comm. Felice - Sindaco di
Cumiana - Torino.
Caputo comm. cav. Eugenio - Sin-
daco di S. Salvatore Monferrato - Ales-
sandra.

Chiardadott. Gaetano - Sindaco
di Canave - Udine.
Costa comm. Emanuele - Sindaco di
Girgenti.

Cucchiari avv. cav. uff. Giovanni -
Sindaco di Carrara.
Della Seta avv. comm. Enrico Sal-
vatore Senatore del Regno - Sindaco
di Catanzaro.

Ferrari cav. Adolfo - Sindaco di Cu-
sano sul Sesveo - Milano.
Fontana Sanna cav. Pietro - Sin-
daco di Iglesias - Cagliari.

Foti avv. cav. Eugenio - Sindaco di
Reggio Calabria.
Gattaroli - Guasco Princ. col. Am.
Francesco - Sindaco di Valmuccia - A-
lessandria.

Gatti avv. Giuseppe - Sindaco di
Gubbio - Perugia.
Gerbi magg. in ritiro - Sindaco di
Ortignano Raggioli.

Giacomelli cav. Luigi - Sindaco di
Pavullo sul Frignano - Modena.
Gerascio di Bisio S. E. Marchese A-
lessandro - Sindaco di Francavilla Bi-
rio - Alessandria.

Maleschini grand'ufficiale Giuseppe -
Sindaco di Livorno.
Nanni del conti Levra cav. Antonio -
Sindaco Castel d'Aiano - Bologna.

Perrone Grand'Ufficiale dott. Emilio -
Sindaco di Foggia.
Perroni avv. cav. Mariano - Sin-
daco Velletri - Roma.

Poli dott. cav. uff. Angelo - Sindaco
di Chioffi - Roma.
Ravina Gen. comm. Clemente - Gu-
rone - Como.

Rougier cav. comm. Ing. Marcello -
Sindaco di Correzzola - Padova.
Torina comm. avv. Giuseppe ex-de-
putato - Caccamo - Palermo.

Violini Nogarola comm. avv. Lodo-
vico - Castel d'Azzano - Verona.
All'egregio sindaco di Canave di Sa-
cile, la patria dell'insigne artista, au-
tore della grandiosa bellissima statua
di Vittorio Emanuele II, che s'erge
maestosa sopra l'Altare della Patria,
sul monumento che ricorderà eterne-
mente la gratitudine degli italiani ed
eternamente resterà a testimoniare la
stima, presentiamo le nostre felicita-
zioni.

Da CAVASSO NUOVO Esami

Ci scrivono, 17. (n.):
Sono terminati gli esami di prosciog-
limento, presieduti dal direttore di-
dattico di Mantiago signor Angelo Ti-
gian, con buoni risultati.

Da ARBA Esami di proscioglimento

Ci scrivono, 17. (n.):
Sabato sono terminati gli esami di
proscioglimento nelle scuole di questo

Da PORDENONE Una lettera dell'avv. Querini

Riceviamo e pubblichiamo:
Spett. Redazione
del Giornale di Udine

UDINE
Visto che in tutta la mia insistenza
presso la Redazione del Paese non ho
la possibilità di conoscere l'autore del
articolo comparso in quel periodico
sotto il titolo IL DITTATORE, col qua-
le a pieno mani si buttano insolente al
mio indirizzo quale amministratore del
Comune, dirò due parole all'anonimo.

Per quanto non sia nuova la triste
constatazione che in talune le passioni
politiche fa perdere la serenità di giu-
dizio non solo, ma la trasporta ad atti
inconsulti e blasfemi, quando non
sono addirittura disonesti, pure l'ano-
nimo scrittore di quell'articolo ha su-
perato il record della porcheria. A pri-
ma giunta non si riesce a comprendere
se in lui prevale la stupidità o la ma-
lafede; certo è che di entrambe ce ne
da un saggio unico più che raro.

Nessuno si è mai sognato di appun-
tare la cessata Amministrazione di mal
governo del pubblico denaro, di spese
inconsulte, di sperpero di fondi. Il bi-
lancio, contenuto in limiti modesti e
comprendente nella previsione degli
stanziamenti niente più di quello che
strettamente si è mostrato necessario,
nello svolgimento degli atti d'ammini-
strazione è stato rigorosamente rispet-
tato.

Quel bilancio e la modesta sua re-
lazione vennero resi pubblici e, passati al
vaglio della critica cittadina, non eb-
bero l'assunto con senso di vera ab-
negazione in circostanze nelle quali si
decidevano vitalissimi interessi ed al-
lo scopo di far cosa gradita agli amici,
taluno dei quali avrebbe potuto rima-
nere politicamente più compromesso da
una crisi profonda, l'hanno conserva-
ta senza l'uso di dedizioni, ma in for-
za dell'umano, spontaneo appoggio
del Consiglio.

Se, mossi dal più puro interesse per
il proprio paese, si è fatto in modo da
avere con ulteriore sacrificio economico
un nuovo e più adatto terreno per la
Cassina di Cavalleria, si è voluto pri-
ma sentire la disposizione dei contri-
buenti al riguardo, e la soluzione ge-
neralmente è stata lodata come quella
che potrà arrecare inestimabile van-
taggi.

Se io merito la taccia di intrasigen-
za e di assoluta irremissività, non
credo sia questo il momento di discu-
terlo.

Preferisco però tale taccia a quella
di instabile, senza volontà ed idee pro-
pre, leggero od infido, perché ho la co-
scienza di avere sempre agito con tutta
rettitudine ed all'unico fine del supre-
mi interessi del mio paese.

Soggiungo soltanto che è fuor d'opera
discutere con un anonimo, inquanto-
ché gli anonimi appartengono ad una
genia stupidamente trista.

Se ho creduto di pubblicare queste
brevi note, l'ho fatto per dare qualche
schiarimento agli onesti di ogni par-
tito (quali fanno che Deus quem vult
perdere - mental).

Vi ringrazio dell'ospitalità, e con
perfetta considerazione mi confermo
D. mo avv. Antonio Querini.

Lo sciopero a Rorai

La giornata di ieri trascorse calmi-
sima. Sino dalle tre del mattino le sci-
operanti sostavano dinanzi lo stabili-
mento.

Anche numerose squadre di operaie
di vigilanza erano appostate.

Ieri fu una riunione di scioperan-
ti, nella quale parlarono il signor Gal-
li di Milano e l'avv. Ellero, discutan-
do il memoriale presentato alla dire-
zione.

Nel pomeriggio il signor Zanini di-
rettore della tessitura, è partito per Ve-
nezia, scortato dai carabinieri sino al-
la stazione.

Da LATISANA Funzionari di pretura

Ci scrivono, 18. (n.):
Contro le nostre previsioni il can-
celliere Marco Zanchi, per non essersi
ancora completamente ristabilito in
salute non ha potuto riassumere le sue
funzioni presso questa Cancelleria.

Resta ancora fra noi il cancelliere
Luigi Luigi Ferraro che non è dispiac-
cente di rimanere, data la squisita o-
spitalità dei Latisanesi.

Da S. VITO al Tagliamento Consiglio comunale - Gara al boccione.

Ci scrivono, 17. (n.):
Per venerdì 21 corr., alle ore 20.30 si
convocò il nostro Consiglio Comunale
in seduta straordinaria per deliberare
sul seguente ordine del giorno:

1. Nomina di un membro del Consi-
glio d'Amministrazione dell'Ospedale.
2. Nomina d'un consigliere dell'am-
ministrazione Falcon-Vial.

3. Domanda del signor comm. Gelo-
stino Piva per affranco di livello.
4. Domanda della Signora Luigia
Franceschini in Turco per affranco di
livello.

La seduta è pubblica.

... Domenica nelle ore pomeridiane con vennero «da Poldo» gli amatori della bocca.

Venne continuata la gara rimasta sospesa domenica quindici, non avendo quel giorno nessuno dei numerosi concorrenti raggiunto il numero dei punti stabiliti.

Primo risultò il sig. Emilio Bolzico, II. il sig. Ernesto Fumai; III. il signor Dell'Anna Antonio che vinsero rispettivamente i tre premi di cui era dotata la gara.

Seguono poi per ordine di merito Fogolin Luigi, Cernis G. Batta ed altri.

Da SPILIMBERGO

Inaugurazione della sede Società Operaia - Cose ferroviarie - Sagra - Manovre di cavalleria - Riposo festivo.

Si scrivono, 18 (n.):

(Tifis). — Il 17 settembre venturo seguirà l'inaugurazione della nuova sede della Società Operaia.

Per detta giornata si preparano grandiosi festeggiamenti.

In una seduta tenuta sera or sono venne dal Consiglio direttivo del sodalizio, nominata una Commissione composta di numerosi giovani, la quale Commissione — siamo sicuri — farà sì che i festeggiamenti riescano in perfetta regola.

Avremo la tombola, la pesca di beneficenza, corse ciclistiche ed altri divertimenti.

Il ricavato netto andrà a beneficio di tutti gli istituti locali.

Il nuovo fabbricato del sodalizio è ultimato da diverse settimane ed in questi giorni venne abbattuto il muro che lo separava dal Viale Vittorio lasciando così scoperta al pubblico tutta intera la facciata principale che è oggetto di ammirazione.

Domenica giovedì nelle ore pomeridiane seguirà il collaudo definitivo del ponte in ferro del primo tronco della nuova ferrovia Spilimbergo-Gemona sul «Rugò» a Valeriano nella località «Mizzeri».

... Domenica ventura avrà luogo la annuale sagra. Per la circostanza vi saranno dei festeggiamenti nei quali vi è compreso il ballo.

Questo seguirà nel giardino del Café Griz con la distinta orchestra di Udine diretta dal maestro R. Marcolti. L'illuminazione elettrica sarà sfarzosa. Altri balli seguiranno al Café Arini ed all'Albergo al «Parco d'Artiglieria».

Apprendiamo da buona fonte che il venturo settembre nella zona compresa fra Codrochio e Pinzano seguiranno le manovre di Cavalleria e che vi prenderanno parte ben due divisioni composte da otto reggimenti.

Sede del Comando sarà Spilimbergo.

Dal alcuni commercianti ed esercenti del capoluogo venne presentata al R. Prefetto un'istanza tendente ad ottenere la riapertura di tutti i negozi alla Domenica.

Questa istanza, che alcuni altri negozianti ha contrari, ha sollevato del malumore fra i nostri agenti.

Da GEMONA

Consiglio Comunale - Lagni del pubblico.

Si scrivono, 18 (n.):

Giovedì 20 si radunerà il Consiglio Comunale per la nomina della Giunta e del Sindaco.

Tempo fa veniva approvata dal Consiglio comunale un decreto che imponeva l'obbligo nei contadini di non trascinare per le strade carichi di concime nella stagione estiva dalle 7 del mattino alle 7 della sera e nell'invernale dalle 9 alle 5.

Oggi invece, e non per la prima volta, verso le due, in barba ad ogni regolamento, transitava comodamente un carro spandendo all'intorno, un profumo poco gradevole.

Che ne pensa l'autorità sanitaria? Forse che i contadini, che nel Consiglio rappresentano ora la maggioranza, intendono di dimostrare, la loro forza calpestando decreti e regolamenti?

Da PALMANOVA

Grave pericolo corso da cinque persone a Lignano - Il battaglione di fanteria parte nuovamente.

Si scrivono, 18 (n.):

Verso le 21 di ieri sera cinque persone, delle quali due ragazze, partivano da Lignano con un barcone per recarsi a Marano Lagunare senonché una violenta burrasca impedì loro di continuare.

Fecero degli sforzi incredibili per ritornare a terra ma a circa cinque metri dal pontone del vaporetto, il barcone si capovolse. I cinque disgraziati data la furia del temporale, riuscirono a stento a salvarsi. Furono ricoverati nella birreria di Maria Bottà e Lignano dove poterono mutare vestiti. Si trovavano in preda alla più grande agitazione.

Da FANNA

La sagra alla Madonna di strada - Le scuole riaperte.

Si scrivono, 17 (n.):

Ieri ha avuto luogo l'annuale sagra alla Madonna di strada, sita ad un paio di chilometri di distanza da Fanna, in riva al Colvera.

Molti sono stati gli intervenuti anche dai vicini paesi di Maniago, Cava di Montebelluna, Lucheneur e altri.

Il dott. Domenico Sartori, medico di Pagnacco, ha con generoso pensiero devoluto la somma di L. 30,000 riaccesa da un privato per sua straordinaria prestazione, a beneficio della Società di M. S. locale, in memoria dell'amico defunto dott. Zumbo Amedeo.

La Presidenza, interprete dei sentimenti di tutti i soci, ne rende al generoso dott. Sartori i più vivi ringraziamenti per l'atto munifico compiuto a riparaione della lamentata omissione da chi di dover nella luttuosa ricorrenza.

Da PALMANOVA

Grave pericolo corso da cinque persone a Lignano - Il battaglione di fanteria parte nuovamente.

Si scrivono, 18 (n.):

Verso le 21 di ieri sera cinque persone, delle quali due ragazze, partivano da Lignano con un barcone per recarsi a Marano Lagunare senonché una violenta burrasca impedì loro di continuare.

Fecero degli sforzi incredibili per ritornare a terra ma a circa cinque metri dal pontone del vaporetto, il barcone si capovolse. I cinque disgraziati data la furia del temporale, riuscirono a stento a salvarsi. Furono ricoverati nella birreria di Maria Bottà e Lignano dove poterono mutare vestiti. Si trovavano in preda alla più grande agitazione.

Da FANNA

La sagra alla Madonna di strada - Le scuole riaperte.

Si scrivono, 17 (n.):

Ieri ha avuto luogo l'annuale sagra alla Madonna di strada, sita ad un paio di chilometri di distanza da Fanna, in riva al Colvera.

Molti sono stati gli intervenuti anche dai vicini paesi di Maniago, Cava di Montebelluna, Lucheneur e altri.

zione ed assicuravano essere salvi per vero miracolo.

Questa sera alle 18 con trend speciale partiva, comandato dal tenente colonnello cav. Levi, il battaglione di fanteria da pochi giorni ritornato dalle Fiamme.

Il battaglione sostituirà quello che trovavasi a Mostre e Venezia che partirà alla sua volta per i tre reggimenti.

Da PONTEBBA

Molte truppe... a Pontafel

Si scrivono, 18 (n.):

Ieri a Pontafel era giorno di gran festa; si trattava della visita del gen. Ballo, il quale venne accolto con il massimo degli onori ed il paese era tutto imbandierato.

A Pontafel non si trova più sola una compagnia di alpini, ma il contingente venne portato ad un battaglione, il quale venne collocato nelle scuole vecchie, locale che ora viene adibito a caserma. Altro che residenza estiva!

Pontafel a fare una gita al di là del ponte e troverete da per tutto accantonati ed in baracche, al piano e sui monti solo militari. La mattina poi sentite un rombo continuo di cannoni e fucileria che vi dice — siamo prossimi alla guerra.

Invece al di qua cosa succede: abbiamo visto degli alpini, che ora si trovano nella vallata per i tiri e da qui a pochi giorni nessuno li vedrà più.

Ora chiediamo nuovamente: ha paura il nostro Governo a fare altrettanto di quanto fa la nostra cara alleata, si decide a lasci fra noi almeno per qualche mese gli alpini, tanto li vedranno volentieri stando sul ponte i nostri amici.

Da ARTEGNA

Conferenza alla Latteria cooper.

Si scrivono, 18 (n.):

Domenica p. p., l'egregio signor Armando Delendi, direttore del Caseificio Sociale di Osoppo, venne invitato a tenere fra noi una conferenza sul tema «L'industria casearia razionale».

L'oratore con una calma e correttezza di parlare non comuni che affermò in lui l'elevata virtù di propagandista efficace e sapiente, tenne incatenata per circa un'ora l'uditorio che ascoltò con deferente attenzione ed approvata per volta tre importanti quesiti indispensabili per mettere la nostra latteria sulla via feconda del progresso.

Il valente conferenziere termina il brioso discorso, compiacendosi della manifestazione di spirito di associazione e di fede nella cooperazione prestata dalla nostra riunione.

Queste virtù l'accertano, esclama, che ben presto anche la nostra latteria si avrà acquistato quell'indirizzo razionale di cui i soci potranno ritirare un più sicuro ed elevato reddito economico.

Le ultime parole dell'oratore vennero salutate dalla generale approvazione dell'uditorio e l'attivo propagandista del progresso caseario si ebbe l'affermazione dei sensi della nostra sincera gratitudine e simpatia.

Da S. DANIELE

Il Giardino d'infanzia - Un incongnito cleptomane

Si scrivono, 18 (n.):

Ieri fu stipulato il contratto, colla cooperativa muratori per la costruzione dell'edificio del Giardino d'Infanzia.

Notiamo che S. Daniele era riconosciuto la necessità delle istituzioni prescolastiche; ma l'ingenuità del modesto serza, la filantropia del benemerito cav. Luchino Sostero.

Ieri sera, mentre alle marionette gli artisti di legno erano trati per lo spago, un ignoto specialista tiro... per la catena, l'orologio del falegname sig. Cruciani.

È il secondo furto di orologi in meno di un mese.

Che si tratti d'un specialista?

Da Pagnacco

Una lodevole elargizione

Si scrivono, 18 (n.):

Il dott. Domenico Sartori, medico di Pagnacco, ha con generoso pensiero devoluto la somma di L. 30,000 riaccesa da un privato per sua straordinaria prestazione, a beneficio della Società di M. S. locale, in memoria dell'amico defunto dott. Zumbo Amedeo.

La Presidenza, interprete dei sentimenti di tutti i soci, ne rende al generoso dott. Sartori i più vivi ringraziamenti per l'atto munifico compiuto a riparaione della lamentata omissione da chi di dover nella luttuosa ricorrenza.

Da FANNA

La sagra alla Madonna di strada - Le scuole riaperte.

Si scrivono, 17 (n.):

Ieri ha avuto luogo l'annuale sagra alla Madonna di strada, sita ad un paio di chilometri di distanza da Fanna, in riva al Colvera.

Molti sono stati gli intervenuti anche dai vicini paesi di Maniago, Cava di Montebelluna, Lucheneur e altri.

Il dott. Domenico Sartori, medico di Pagnacco, ha con generoso pensiero devoluto la somma di L. 30,000 riaccesa da un privato per sua straordinaria prestazione, a beneficio della Società di M. S. locale, in memoria dell'amico defunto dott. Zumbo Amedeo.

La Presidenza, interprete dei sentimenti di tutti i soci, ne rende al generoso dott. Sartori i più vivi ringraziamenti per l'atto munifico compiuto a riparaione della lamentata omissione da chi di dover nella luttuosa ricorrenza.

Da PALMANOVA

Grave pericolo corso da cinque persone a Lignano - Il battaglione di fanteria parte nuovamente.

Si scrivono, 18 (n.):

Verso le 21 di ieri sera cinque persone, delle quali due ragazze, partivano da Lignano con un barcone per recarsi a Marano Lagunare senonché una violenta burrasca impedì loro di continuare.

Fecero degli sforzi incredibili per ritornare a terra ma a circa cinque metri dal pontone del vaporetto, il barcone si capovolse. I cinque disgraziati data la furia del temporale, riuscirono a stento a salvarsi. Furono ricoverati nella birreria di Maria Bottà e Lignano dove poterono mutare vestiti. Si trovavano in preda alla più grande agitazione.

Da FANNA

La sagra alla Madonna di strada - Le scuole riaperte.

Si scrivono, 17 (n.):

Ieri ha avuto luogo l'annuale sagra alla Madonna di strada, sita ad un paio di chilometri di distanza da Fanna, in riva al Colvera.

Molti sono stati gli intervenuti anche dai vicini paesi di Maniago, Cava di Montebelluna, Lucheneur e altri.

vasso, Arba, ecc. Gli osti hanno fatto ottimi affari e gli intervenuti si sono molto divertiti.

Dopo trentasette giorni di chiusura, per l'infezione della scarlattina, oggi si sono riaperto le nostre scuole elementari e private, essendo la scarlattina scomparsa.

Dall'ALTO BUT

Panificio Cooperativo

Si scrivono da Paluzza, 18:

Il Consiglio d'amministrazione di questo panificio constatando il crescente favore popolare a pro dell'istituzione ed allo scopo che questa non possa non rispondere sempre meglio alle antiche finalità preposte del «miglior pane al minor costo» con delibera 8 and. mese stabiliva in massima la formazione di un Comitato di 3 membri da eleggersi dai consumatori coll'incarico di controllare e riferire al pubblico consumatore sull'andamento dell'istituzione in relazione alle stesse sue finalità.

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'ASISE DI GORIZIA

Il "krack" della Banca Popolare Goriziana

Le contestazioni ai coniugi Conforti

(Nostro servizio speciale)

GORIZIA, 18 (notte). — Aperta l'udienza il presidente inizia le contestazioni all'accusato Conforti Guglielmo.

Pres.: Quando il Lenassi venne a Villaco e si accordò con lei per la garanzia ipotecaria, su cosa fu assunta?

Conforti: Sulla segheria di Spitali, per 100 mila corone. Un'ipoteca sulla casa di Villaco, un pegno cauzionale sul Bosco di Trofaiach.

Quando incominciarono le trattative col Colle, perché entrasse come socio tacito versando 15 mila corone?

Subito in quell'epoca, quando io trattai con la Banca, però non ho versato l'imposta.

Da un protocollo con lei assunto dal giudice istruttore, risulta che nel giugno del 1908 il suo stato di cassa doveva pareggiarsi, oppure ci sarebbe stata una tendenza piccola al passivo, oggi lei sostiene che non fu mai passivo?

Perché nei bilanci bisogna sempre calcolare come passivo il capitale versato?

Avv. Pancrazi: Per la Banca ciò figurava un attivo?

Avv. Pucher: Si tratta sempre di un debito verso me stessi, dunque un passivo, che non è passivo.

Una lettera di Conforti

Il presidente fa dar lettura di una lettera scritta dal Conforti al giudice istruttore dell'Abbram in data 11 agosto 1909.

Domanda perdono della libertà che si prende coll'inviare quello scritto, poi continua, coi divari disonorati perduti e precipitati nel profondo di un abisso. Da onesto, laborioso, affettuoso, marito e padre modello come lui era, ora non è altro che un delinquente.

Domandava ai giudici di condannarlo ma presto perché non può più sopportare. Accetto anche la morte, diceva, poiché moralmente sono già morto.

Sono colpevole, di tutto condannatemi. Rivolgere poi parole strazianti alle moglie ed ai figli. A questa raccomandava di non far saper loro l'infamia commessa dal padre agli altri raccomandava di voler sempre bene alla madre, e di vivere onestamente chrudiva col dire: «Anamati come io vi ho amati».

Da questa lettera lei si fa un colpevole?

L'ho scritta in un'agonia di 50 giorni e 50 notti, che non avevo chiuso occhio.

P. M.: Contemporaneamente però ha scritto una lettera calmissima.

Pucher: A chi l'ha scritta?

P. M.: Alla moglie.

Conforti: Io credo che qualunque nel mio posto avrebbe fatto lo stesso, la moglie soffriva già abbastanza, ed ognuno deve fare sforzi sovrumani onde non cagionare maggior dolore alla donna sofferente e cercar di infonderle coraggio.

Pancrazi: E' incredibile si vuol mettere in ridicolo anche l'angoscia di un povero padre e marito. Ciò è orribile.

Giur. Lenassi: Da quella lettera ho compreso che in certi periodi si dichiara colpevole in altri innocente come si spiega ciò.

Conforti: Ho scritto inconsapevolmente.

Robba: Siccome si tratta di un processo di suggestione, può darsi che sia stato suggestionato anche a scrivere quella lettera.

Pancrazi: E' incredibile si vuol mettere in ridicolo anche l'angoscia di un povero padre e marito. Ciò è orribile.

Giur. Lenassi: Da quella lettera ho compreso che in certi periodi si dichiara colpevole in altri innocente come si spiega ciò.

Conforti: Ho scritto inconsapevolmente.

Robba: Siccome si tratta di un processo di suggestione, può darsi che sia stato suggestionato anche a scrivere quella lettera.

Pancrazi: E' incredibile si vuol mettere in ridicolo anche l'angoscia di un povero padre e marito. Ciò è orribile.

Giur. Lenassi: Da quella lettera ho compreso che in certi periodi si dichiara colpevole in altri innocente come si spiega ciò.

Conforti: Ho scritto inconsapevolmente.

Robba: Siccome si tratta di un processo di suggestione, può darsi che sia stato suggestionato anche a scrivere quella lettera.

Pancrazi: E' incredibile si vuol mettere in ridicolo anche l'angoscia di un povero padre e marito. Ciò è orribile.

Giur. Lenassi: Da quella lettera ho compreso che in certi periodi si dichiara colpevole in altri innocente come si spiega ciò.

Conforti: Ho scritto inconsapevolmente.

Robba: Siccome si tratta di un processo di suggestione, può darsi che sia stato suggestionato anche a scrivere quella lettera.

Pancrazi: E' incredibile si vuol mettere in ridicolo anche l'angoscia di un povero padre e marito. Ciò è orribile.

Giur. Lenassi: Da quella lettera ho compreso che in certi periodi si dichiara colpevole in altri innocente come si spiega ciò.

Conforti: Ho scritto inconsapevolmente.

Robba: Siccome si tratta di un processo di suggestione, può darsi che sia stato suggestionato anche a scrivere quella lettera.

Pancrazi: E' incredibile si vuol mettere in ridicolo anche l'angoscia di un povero padre e marito. Ciò è orribile.

Giur. Lenassi: Da quella lettera ho compreso che in certi periodi si dichiara colpevole in altri innocente come si spiega ciò.

Conforti: Ho scritto inconsapevolmente.

Robba: Siccome si tratta di un processo di suggestione, può darsi che sia stato suggestionato anche a scrivere quella lettera.

Pancrazi: E' incredibile si vuol mettere in ridicolo anche l'angoscia di un povero padre e marito. Ciò è orribile.

Giur. Lenassi: Da quella lettera ho compreso che in certi periodi si dichiara colpevole in altri innocente come si spiega ciò.

Conforti: Ho scritto inconsapevolmente.

Robba: Siccome si tratta di un processo di suggestione, può darsi che sia stato suggestionato anche a scrivere quella lettera.

Pancrazi: E' incredibile si vuol mettere in ridicolo anche l'angoscia di un povero padre e marito. Ciò è orribile.

Giur. Lenassi: Da quella lettera ho compreso che in certi periodi si dichiara colpevole in altri innocente come si spiega ciò.

Conforti: Ho scritto inconsapevolmente.

Robba: Siccome si tratta di un processo di suggestione, può darsi che sia stato suggestionato anche a scrivere quella lettera.

Pancrazi: E' incredibile si vuol mettere in ridicolo anche l'angoscia di un povero padre e marito. Ciò è orribile.

Giur. Lenassi: Da quella lettera ho compreso che in certi periodi si dichiara colpevole in altri innocente come si spiega ciò.

massima la formazione di un Comitato di 3 membri da eleggersi dai consumatori coll'incarico di controllare e riferire al pubblico consumatore sull'andamento dell'istituzione in relazione alle stesse sue finalità.

Tale comitato avrà libero accesso nei locali del panificio facoltà di prendere visione dei registri e di avanzare proposte o proteste nell'interesse del consumatore.

A suo tempo perciò le rivendite distribuiranno gli inviti per una riunione fra i consumatori all'oggetto di nominare il comitato in parola.

Si usa sperare che con ciò verranno a mancare motivi d'ingusti lagni ed ingratte insinuazioni di qualche disadante a carico della istituzione tanto utile ed umana.

Dina Conforti: A Caminetto di Buttrio presso Udine.

P. M. Desidererei rilevare una circostanza, cioè che in corso d'istruttoria, non si è mai sostenuto che quei denari fossero in una busta e gli effetti in una fascetta con la sua indirizzo della Banca.

I coniugi Conforti hanno portato fuori questa novità, mentre nel corso dell'istruttoria essi tentavano di giustificare in vari modi la destinazione di quei denari. Del resto se si ammette la testimonianza della signora Riva sopra una novità saltata fuori all'ultimo momento, egli che non vuole se non venga fatta la più ampia luce sulla questione ora in dibattito, propone per chiarire i due particolari del denaro in busta e degli effetti sotto fascetta che venga escusso quale teste anche il commissario della polizia di Villaco il quale procedette alla perquisizione nella casa Conforti.

Avv. Pucher: Non si opporrà all'audizione anche di questo testimone, perché anche a lui preme che sia fatta la più ampia luce in proposito, siccome però il procuratore ha parlato di contraddizioni in cui sarebbero caduti i Conforti nei loro depositi circa i denari e i valori trovati all'atto della perquisizione nel quale si trovavano quando vennero sottoposti a quegli interrogatori, senza nemmeno sapere di che cosa si accusasse.

Il fatto che la stessa Dina Conforti nei suoi primi depositi non fece nemmeno parola di questo particolare, prova che ella non annetteva nessuna importanza al particolare e che appena dal legale cui venne sottoposta la causa, venne rilevato in tutto il suo valore. Siccome ha la parola si permette di fare ancora una proposta.

E' stato accennato nel presente dibattimento al fatto che le 15.000 corone messe dalla Conforti a disposizione dell'azienda vennero formate 2500-3000 corone derivanti dai risparmi della Conforti sui suoi guadagni come maestra, più un prestito contratto dalla stessa con le amiche signore Canestrini di Rovereto e Anna Danelli, suocera della signora Ada Riva citata quale teste. Prega ora Dina Conforti a spiegare se le due signore le rimisero direttamente il denaro, o se a loro volta dovettero procurarselo altrove.

Dina Conforti: Credo che abbiano dato la firma.

Avv. Pucher: Appunto, esse stesse dovettero firmare delle cambiali per la Cooperativa di Rovereto e per una Banca di Udine. Queste due signore anzi rimasero debitrice presso le Banche degli importi prestati ai Conforti e quando avvenne la catastrofe della Banca e i Conforti non furono più in grado di pagare le rate allora le due signore dovettero metter le spalle sotto.

Questa non è un'invenzione per comodo della difesa quando si dice che le 15.000 corone sono state versate all'azienda da Dina Conforti perché essa è moralmente obbligata verso le due amiche che per suo conto contrassero il prestito.

A proposito si sono due dichiarazioni di queste signore sul modo in cui hanno procurato il denaro, ma siccome il P. M. si è già opposto alla lettura di una dichiarazione egli fa formalmente proposta che le due signore vengano citate quali testimoni. Del resto che la quota proveniva da Dina Conforti è stato affermato anche nel contratto 27 marzo 1909, se poi sulla provenienza di quel denaro i coniugi Conforti nel corso dell'istruttoria fecero delle dichiarazioni discordanti dalla verità, ciò si deve ascrivere esclusivamente all'orgoglio in cui si trovavano quando furono colpiti improvvisamente dall'accusa, però in nessuna delle loro deposizioni, né stridente discrepanza dalla verità sostanziale poiché di fatto Guglielmo Conforti era debitore della quota sociale di 15.000 corone alla moglie Dina.

Il corvelli più limitati.

Il Dio sa se in quei momenti il marchese di Courmouren e il duca di Salmeuse non si sforzavano di attenuare, per quanto era in essi, l'orrore della loro condotta.

Dico che ad alcuni altri sediziosi detenuti nella cittadella, diciotto o venti al più furono giudicati e condannati a pena leggiera. Gli altri furono rilasciati.

Lo stesso maggior Cardini, il capo dei congiurati della città, che aveva già risoluto di sacrificare la sua vita, s'intese, con una gran sorpresa, condannare a due anni di carcere.

Ma v'anno tali delitti che nulla cancella od attenua. L'opinione pubblica attribui alla paura la subitanea indulgenza del duca e del marchese.

Erano esecrati per la loro crudeltà, disprezzati per ciò che chiamavasi la loro vigliaccheria.

Essi nulla sapevano di tutto questo ed affrettavano l'impione dei loro figli, senza sospettare che era considerata come un'odiosa disdita.

La cerimonia era stata stabilita per il 17 di aprile, ed era deciso che gli sposi si celebrerebbero al castello di Salmeuse trasformato, mediante spese immense, in un palazzo incantevole.

Fa quindi viva istanza perché la proposta dell'audizione delle due teste venga senz'altro accettata dalla Corte.

Pres.: Come si chiamano le due teste proposte?

Avv. Pucher: Luigia Canestrini-Zandolini, Rovereto e Anna Beltrami-Danelli, Caminetto di Buttrio.

P. M.: Non ha nulla di contrario che queste due testimoni vengano udite perché esse rileveranno le inesattezze dette dai Conforti nei loro esmi.

Dopo la lettura di qualche documento l'udienza è rimessa a domani.

TRIBUNALE DI UDINE

(Udienza del 18 luglio)

Pres. Arnaldi; giudici: Cavazzarini e Rossi; P. M. Segati; cane. Volpe.

Furto e ricettazione

Tebaldo G. Batta fu Alessandro di anni 39 Rossetto Giuseppe di Antonio d'anni 29 di Treviso, Fabbro Giovanni di Giovanni d'anni 29 di Treppo grande, detenuti dal 19 maggio 1911 sono imputati: il terzo di furto nel 15 maggio 1911, di una bicicletta a Rossi Giacomo che l'aveva lasciato momentaneamente in custodia; il primo e secondo di ricettazione di detta bicicletta, conoscendone la sua provenienza, in Treviso nel 19 maggio 1911.

Il Tebaldo e il Rossetto vennero scarcerati il 11 giugno.

Furono condannati: Del Fabbro a 6 mesi di reclusione, Tebaldo tre mesi e L. 150 di multa, Rossetto 3 mesi, giorni 15, e L. 200, spese ecc.

Ancora furto e ricettazione

Obit Eugenio di Antonio d'anni 18 di S. Leonardo, detenuto dal 17 maggio a. c. e Obit Antonio fu Giacomo di anni 22, padre del precedente sono imputati di vari furti continuati e qualificati. L'Obit Antonio, che sarebbe a piede libero, si trova invece all'estero.

Obit Eugenio è imputato di aver rubato il 16 maggio a parecchie altre volte L. 300 dal cassetto dell'osteria di...

CRONACA CITTADINA

Il rilevamento della zona di confine

Viene con atto cortese comunicato dall'illustr. Comando del presidio, che della commissione, la quale sta eseguendo le operazioni geodetiche e topografiche sulla sponda austriaca e sulla sponda italiana del Torrente Iudrio, segnando il confine, furono chiamati a far parte due ispettori del Genio civile italiano, nominati dal ministero dei Lavori Pubblici.

Prendiamo atto con vero piacere della informazione e confidiamo — dopo gli accordi di diritti e doveri bilaterali presi a Trieste — che gli ispettori italiani terranno le stesse note degli ispettori austriaci, per reciproca garanzia, e che gli appoggi materiali delle segnalazioni, per evitare ulteriore disturbo ai funzionari dello Stato alleato, verranno provveduti in Italia dalle nostre autorità.

Si dice che sia corretto, nonché legittimo, chiedere che i funzionari di parte nostra raccolgano per conto del Governo nostro lo stesso materiale che vanno ammassando i funzionari austriaci sul nostro territorio che su quello dello stato vicino.

La commissione è mista, con diritti e doveri eguali, ed i risultati degli studi e delle misurazioni devono essere quindi comuni.

Lo stesso diritto accordato ai funzionari austriaci di registrare le osservazioni sulla frontiera italiana, deve esistere e sarà fatto valere, confidiamo, per i funzionari italiani riguardo le osservazioni sulla frontiera austriaca.

Una spiegazione della "Tribuna"

Ci telegrafano da Roma, 18 (notte).

Sulla questione da voi rilevata dei pilastri austriaci lungo la riva destra (italiana) del Iudrio, la Tribuna osserva che essa non risponde esattamente a verità.

In seguito ad accordi tra i due governi, la commissione per la delimitazione del confine, riconobbe, esser necessario, come lavoro primitivo, studiare le rive del Iudrio; a mezzo di funzionari tecnici dei due governi.

I pilastri in questione furono posti in seguito per la triangolazione del confine; e le cifre ch'essi recano servono a indicare quale dei due governi li ha posti, e ciò anche per la divisione delle spese.

Lo stesso giornale aggiunge che il desiderio che persone del luogo facciano parte delle commissioni è stato soddisfatto, sempre d'accordo tra i due governi, nel senso che quelle persone potranno presentarsi alle commissioni per tutte le indicazioni e i chiarimenti che ritenessero opportuni.

La spiegazione della Tribuna non ci pare molto chiara. Essa dimostra che, a Roma, si continua a ordinare a disordinare senza un piano prestabilito. Che significa la presenza delle cifre dalla parte dell'Italia? Forse che le spese per le segnalazioni in Italia le pagherà l'Austria? E allora noi dovremo portare sulla frontiera dell'Austria le segnalazioni italiane.

Fra due mesi o due anni, chi sa che non pervengano ad intendersi. Per ora, con tutto il rispetto per i Governi e le commissioni, ci pare che si vada avanti senza un pensiero chiaro e preciso da parte del Governo nostro, che si lascia condurre dal Governo alleato.

Licenza ginnasiale

L'hanno conseguita senza esami:

Le signorine: Gaggia di Montebelluna — Lucia Pezzali — Anna Ragazzoni, ed il giovane signore Lucio Muzzanti.

Conseguono la licenza ginnasiale con esame i giovani signori: Comelli Guido — Garlato Giuseppe — Casparinetti Luigi — Landi Lucia — Lorenzini Alfredo — Marchetti Mario — Selz Cesare — Simonetti Aldo.

Società Dante Alighieri

L'on. Giunta Municipale di S. Daniele del Friuli per solennizzare la Festa Nazionale dello Statuto ergo al Comitato Udinese delle «Dante Alighieri» la somma di lire 50.

La Presidenza, porge all'on. Giunta vivissimi ringraziamenti.

Cross-Country Podistico

Domenica avrà luogo una importante gara podistica di km. 3,800 circa, organizzata dalla sezione Podismo della Società Udinese di Ginnastica e Scherma sul percorso:

Partenza dal Tiro a segno, ore 18 precise — per i Casali Cormor sino al ponte (1. ostacolo) costeggiare il Cormor — salita e portarsi sul viale Venezia (2. ostacolo) tre quarti di giro della rotonda, voltare a destra, scendere e proseguire per la strada di S. Rocco — voltare a sinistra ritornando sul viale Venezia (3. ostacolo) traversare portandosi su quello opposto (4. ostacolo) indi proseguire fino all'arrivo (al Tiro a segno).

Vi saranno sette grandi premi.

Al più giovane arrivato in tempo massimo medaglia d'argento dono del M. Conato.

cerla Simonec in Postach (S. Leonardo), aprendo detto cassetto con chiave falsa, di vari altri furti in danno di Antonio Lauretig, di Valentino Lauretig e di vari altri.

All'Antonio rubò L. 10 dalle tasche e l'orologio, mentre il derubato completamente ubriaco dormiva.

A Valentino Lauretig rubò L. 5 ed altri parecchi furti commise in danno di altre persone.

Il padre è imputato di ricettazione di oggetti ch'egli sapeva essere di furtiva provenienza.

Il vecchio, che è irreperibile, viene giudicato in contumacia.

L'imputato Eugenio Obit non sa l'italiano, e perciò si chiama la ben nota interprete signora Caterina Mateligi.

Le risposte del giovane sono piuttosto sconclusionate, e si capisce che si tratta di un individuo un po' deficiente. Vengono escuse le parti lese e anche queste, quasi tutte, hanno bisogno dell'interpretazione.

Il P. M. conclude la sua requisitoria proponendo la condanna di ambidue gli imputati.

L'avvocato Giovanni Baldissera fa una bella e solida difesa dell'Eugenio Obit.

Il Tribunale condanna Antonio Obit a mesi 7 col condono di 3 ridotti e mesi 4, ai quali viene applicata la legge Ronchetti.

PRETURA I MANDAM.

Pres. Giorgi; P. M. avv. Mini; cane. Toracca.

Le disgrazie di "Bambin"

Antonio Orsani, il notissimo "Bambin" ebbe ieri una giornata sfortunata in Pietra.

Si buscò loro condanne per ubbriacchezza, complessivamente L. 90 di multa; e per oltraggio 17 giorni di arresto.

Si ebbero poi altre condanne per le solite contravvenzioni.

Dell'oste Francesco per contravvenzione alla sorveglianza speciale fu condannato a 4 mesi di reclusione.

CRONACA CITTADINA

Visita alla bonifica di Muzzana

Ieri il comm. ing. Tito Pasqui, Direttore generale al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, l'ispettore Superiore del Genio Civile con. Carlo Tordini, e l'ing. cav. Gio. Batta Cantarutti, a ciò delegati dal Consiglio Provinciale Sanitario, accompagnati dal cav. E. Gadda, ingegnere capo del Genio Civile, fecero l'annunciata visita alla Bonifica di Muzzana.

Questa bonifica, benché di limitata estensione, coprendo la superficie di soli 150 Ettari, pur tuttavia è una delle meglio riuscite sia dal lato igienico che dal lato agrario.

Quei terreni, benché confinanti colla laguna di Marano, e soggiacenti al livello delle alte maree, furono completamente sottratti all'invasione delle acque saline.

Piccoli arginelli e qualche chiviana bastarono per ottenere un sì felice risultato.

Ottenuto il prosciugamento di quei terreni, il buon volere e l'attività di quei abitanti fecero il resto; a laddove fino a pochi anni fa non crescevano che delle piante palustri, da cui si ricavava soltanto poco strame, invece adesso crescono ed hanno rigogliosa vegetazione l'erba medica, il granturco, il frumento, l'avena; e già si comincia anche a piantare dei gelsi.

S. E. il Ministro Sacchi che nominò pochi giorni fa una numerosa commissione per vedere in qual modo si possa ottenere la bonifica integrale; ossia la riduzione del terreno a coltura agraria intensiva, tosto che sia fatto il prosciugamento, avrebbe qui un esempio del modo come si può conseguire l'intento, anche prescindendo dagli studi di qualsiasi commissione Ministeriale.

Per l'acquedotto del Rio Gelato

Ieri il sindaco di San Daniele, cav. Rainis e l'ing. Cuduguello si sono recati alla Direzione del Genio Militare, per sentire dal chiarissimo colonnello direttore dei lavori della difesa, se vi era la probabilità di un concorso del Governo per il costruendo acquedotto del Rio Gelato che deve servire ad una numerosa popolazione delle colline moreniche e della pianura.

Il colonnello ha accolto gentilmente i due rappresentanti, ma ha fatto osservare che i forti sono serviti da proprie cisterne.

I due signori hanno fatto osservare che presso ai forti, avrebbe potuto essere concentrata eventualmente numerosa truppa e che ad ogni modo pareva loro, anche nell'interesse dei prestiditi, che un acquedotto dovesse essere utile.

Tassa d'iscrizione L. 1 — gratuita per i soci.

In caso di cattivo tempo la gara si intende rimandata alla successiva domenica.

La premiazione avrà luogo alla Palestra di Ginnastica la sera stessa alle ore 21.

L'ultimo sconfinamento con manomissione delle piramidi

Si scrivono da Tolmezzo, 18:

Ho potuto avere più precisa notizia sull'ultima manomissione dei segnali della frontiera sulla Carnia, al di sopra di Timau.

Gli sconfinamenti, da parte dei soldati austriaci, ebbero luogo nei giorni 12, 13 e 14, con piccole pattuglie.

Fu il giorno 13 che un ufficiale con due soldati armati di fucile comparve sulle vette Freikofel, non su quella di Pal Piccolo, come fu detto, e demolirono la piramide trigonometrica che stabilisce il confine.

Il giorno 14 due altri soldati, senza fucile, pervennero sulla stessa cresta e completarono la rovina della piramide.

Di tutto fu fatto regolare rapporto dal capitano degli Alpini De Strobel e dagli ufficiali di finanza.

Si ritiene che il Governo italiano protesterà, come ha fatto per Cima Mandriolo, contro questi atti di vandalismo che vengono a commettere gli ufficiali austriaci sulle Alpi carniche, pretendendo ed ottenendo che siano puniti i malversatori.

E' abbastanza strano che, mentre si sta preparando d'accordo fra i due Stati, una revisione della frontiera, il militare austriaco si dia il gusto di codesti atti di teppismo in luoghi dove la sorveglianza, da parte nostra, non può essere continua.

Il Governo italiano agisca, e senza indugio, per impedire la continuazione di simili atti, che potrebbero provocare, da parte della popolazione, risposte risentite o pericolose.

Ufficio Provinciale del Lavoro

Ieri alle 10 nella sala della Deputazione provinciale ebbe luogo una seduta dell'Ufficio provinciale del lavoro; è la prima riunione dell'Ufficio dopo le nuove elezioni, avvenute nel passato mese di marzo.

Erano presenti 18 membri dell'Ufficio e presiedeva il comm. co. A. di Prampero; fungeva da segretario il signor Migliorini.

Dopo fatto l'appello dei presenti il co. di Prampero dichiarò aperta la seduta.

Dice che al Consiglio provinciale piace di riconfermarlo in quel posto, al quale egli avrebbe volentieri rinunciato avendo molti altri obblighi da adempiere. Cede però alle vive istanze fattigli e procurerà che l'opera sua possa tornare utile.

Chiude salutando i nuovi eletti.

Il segretario legge il processo verbale della precedente seduta che viene approvato.

Sono quindi proclamati come membri dell'Ufficio, gli eletti del passato mese di marzo.

Tra clericali e anticlericali

Si passa quindi al punto primo dell'ordine del giorno:

Elezioni di due vicepresidenti. Presidente dichiara che l'attuale V. P. cav. dott. Rubini ha dichiarato che in nessun caso potrebbe accettare un'eventuale rielezione.

Il cav. dott. Rubini, annuisce. Proce- dutosi alla votazione riescono eletti: De Brandis conte dottore Enrico con voti 10, Petz ing. Sergio con voti 10, Segno Candolini con voti 8, Brosadola con voti 6, altri dispersi.

Brosadola, accentuando le parole, dice illegale e nulla l'elezione dell'ing. Petz. Lo statuto dell'Ufficio del Lavoro parla chiaro: uno dei V. P. deve appartenere alle associazioni padronali ed uno alle associazioni operaie. Propone che venga annullata l'elezione dell'ing. Petz e si proceda a una seconda elezione.

Candolini e De Mattia appoggiano la proposta Brosadola.

Il dott. Piemontese ricorda che l'Ufficio aveva approvato un cambiamento dell'art. citato nel senso che l'Ufficio fosse pienamente libero nella scelta delle proprie cariche.

Il Consiglio Provinciale non ha approvato questa riforma. Crea che l'ufficio debba ritenere valida l'elezione testè seguita, per dare maggior forza alla sua volontà.

Coren, essendo completamente nuovo all'ufficio, non sa conoscere ancora bene lo statuto. Si dovrebbe stare a quanto esso dice, o rimetterli al Consiglio Provinciale.

De Brandis, crede che si dovrebbe lasciare impregiudicata la questione rimettendola al Consiglio Provinciale. Aggiunge poi che egli per le sue molte occupazioni, non può assolutamente accettare la carica di V. P.

Brosadola insiste nelle sue osservazioni, e si meraviglia che non sia stato eletto a primo scrutinio l'avv. Candolini, che riportò i maggiori voti come rappresentante delle associazioni operaie.

Ripresenta la proposta che dichiara illegale la nomina dell'ing. Petz a vicepresidente.

Pres. di Prampero. Non vi sono dunque altre proposte?

De Cristoforis propone che sull'oggetto venga dichiarata la sospensione.

Pres. di Prampero mette ai voti la sospensiva.

Ing. Petz, dichiara di astenersi dal voto.

La sospensiva ottiene solamente 4 voti.

Si passa quindi alla votazione della proposta Brosadola.

14 della sospensiva e l'ing. Petz si astengono, e la proposta Brosadola è approvata.

Stentata elezione dell'avv. Candolini

Prima di passare all'atto elettivo, il conte di Brandis rinnova la dichiarazione di rinuncia, invita l'ufficio a rinnovare l'elezione per tutti e due i vicepresidenti.

Il barone Morpurgo rileva le molte benevolenze acquistate dal conte di Brandis in tutte le cariche da lui occupate.

Il conte de Brandis insiste nelle dimissioni.

Il Pres. di Prampero dice che l'elezione verrà comunicata al Consiglio provinciale, e poi si provvederà. Si passa quindi all'elezione di un secondo vicepresidente.

Candolini ottiene 9 voti, Piemontese 6, altri dispersi.

Pres. vorrebbe rimandare la votazione ad altra seduta.

Brosadola insiste che si faccia la terza votazione.

Pres. indice la III votazione, ma ristretta a finalmente riesco eletto a vicepresidente per le associazioni operaie l'avv. Candolini.

I commissari

Si passa quindi all'elezione di 2 commissari nel Consiglio direttivo dell'ufficio.

Sono eletti l'avv. Cristofori e il cav. dott. Rubini.

Comunicazioni

Il segretario legge da ultimo varie comunicazioni.

Circa alla L. 100 erogata dal Municipio di Cividale si esprime il desiderio che vengano elargite come segue:

Ufficio di collocamento Udine L. 30

Segretariato dell'Emigrazione » 35

Segretariato del popolo » 35

L. 100

Si prende notizia dell'aumento della diaria per l'ispettore dell'Ufficio del Lavoro che d'ora innanzi dovrebbe essere di L. 8 per mezza giornata e L. 12 per la giornata intera.

Il dott. Piemontese crede che ora dovrebbe limitarsi a L. 8 per mezza giornata e L. 10 per la giornata intera.

Erano presenti alla seduta:

Di Prampero Antonino, Cristofori avvocato Antonio, Brosadola avv. Giuseppe, Candolini avv. Agostino, De Mattia Giuseppe, Candolini, Piemonte avv. Ernesto, Bellina Giovanni, dott. Giuseppe Pittori, co. Enrico de Brandis, Coren Giovanni, Coren avv. avv. Lucio, Morassutti Giovanni, Morpurgo bar. Elio, Petz ing. Sergio, Rubini cav. dott. Domenico, Bosetti Arturo, Paoloni Giovanni.

E' vero che venne eletto per errore, dopo tre scrutini l'avvocato clericale Candolini; ma questo successo, dovuto ad una serie di equivoci, del giovane clericismo friulano, trova un compenso nella solenne bocciatura dell'avv. Brosadola, capo del comitato diocesano.

Comitato forestale

Affari approvati

Barcis. Domanda Paolon per forno da calce.

Compenso di L. 95 alla guardia forestale Rodaro Eugenio per lavoro presso la R. Ispezione.

Preone. Accordato il pascolo a 50 capri in confini determinati nella relazione.

Frassano. Domanda Rosa Angelo, per licenza telefono. Idem Lorenzon Carlo.

Sovoleto. Domanda Perini-Romano e Cussigh Giovanni per riduzione a cultura agraria.

Corniglians. Cambiamento della g. f. da Ravascletto a Povoletto.

Bordano. Autorizza l'estirpo dei ce- spugli.

Promozione della guardia forestale Rodaro Eugenio alla prima classe.

Vario

Dissodamenti per opere militari.

Autorizza l'ispezione forestale a concedere in via di urgenza all'autorità militare l'occupazione dei terreni incolati che fossero necessari per l'esecuzione di lavori urgenti di carattere militare.

Prospetti informativi degli agenti forestali pro 1911. Prende atto e delibera sia sollecitato la definizione della inchiesta a carico della guardia: Piccoli.

Collocamento a riposo della guardia forestale Antonio Salvador. Delibera che sia collocata a riposo col 1. agosto Rimbochimento. Prospetto lavori da collaudarsi. Designa la commissione collaudatrice nelle persone del sig. ing. capo del Genio civile, ing. Valentini e dott. Biasutti.

Ampezzo. Domanda Petris per forno da calce. Esprime parere favorevole.

Lauro. Domanda Dionisio Giovanni per forno da calce. Parere favorevole.

Claud. Domanda Lorenz Luigi per nuovo forno di calce. Parere favorevole.

Domanda respinta

Moggio. Domanda Faleschini per aumento capre al pascolo nella malga Pradolina.

Forgnara. Pascolo a sfalcio dell'erba nel fondo detto Travini. Autorizza lo sfalcio erbe.

Lauro. Domanda dei frazionisti di Trava e deliberazione consigliare 9 a- gno 1911 per pascolo caprino.

Enemanzo. Domanda dei frazionisti di Malaso per pascolo caprino.

Beneficenza

L'Istituto della Previdenza di Udine rende pubbliche vivissime grazie alla benefica signora Teresa Antonini Angeli, che ad onore la memoria dei suoi cari defunti largì alle Orfanelle la somma di L. 350.

A favore della Società Pro Infanzia:

In morte Faccini Nella: Famiglia V. Mareschi L. 10.

In morte Zamparo Federico: Fratelli Elagani L. 2.

A favore della Colonia Alpina:

In morte Bonussi Domenico: Asses- sore Enrico Tonini L. 2.

In memoria Tonin Rizzani: Fusari Francesco L. 1.

Teatro Minerva

CINEMA SPLENDOR

Oggi nuovo grandioso programma composto di 7 quadri fra i quali due visioni del vero, due commedie e tre drammi. Notevoli lo storico *Giovanna la pazza* e la *sposa del Nilo*.

Vedi avviso dettagliato in III pagina.

Teatro Sociale - N. v. Cines

Questa sera nuovo grandioso programma composto di 8 interessanti proiezioni dai titoli:

1. *Industria Sarda* - Dal vero.

2. *Caino* - Dramma biblico.

3. *Pesca del Mertuzzo* - Dal vero.

4. *Giocome V.* - Spettacolo comico-drammatico a colori naturali Pa- dri Freres.

5. *Amore che uccide* - Dramma senti- mentale.

6. *Giornata ventosa* - Scharfo comico

7. *I misteri del ponte dei sospiri* - Ricostruzione storica.

8. *Broccolotti è finito in amore*: Scena commicissima.

Il stato perduto

La persona che l'avesse trovato è pregata di portarlo in Via Viola N. 50. Gli sarà data competente mancia.

VOCI DEL PUBBLICO

Se è chiuso a cosa serve?

La frase — dovuta ad un anonimo — campeggia, in gesso, sull'ampio riparo metallico posto, dalla saggia amministrazione comunale, dinanzi al nuovo monumento vespasiano costruito all'estremità dell'ala del palazzo degli studi, in via Cavallotti, verso l'o- spitalo.

Un lettore.

IL CAMBIO

ROMA, 18. — Il cambio per domani è 100.40.

Alle 16.30 è giunto ultimo il moto- scafo *Nochelle* scortato dal Pontiere.

Eolo trovò in riparazione per sol- levamento della lamiera di poppa e domani sarà pronto per la partenza.

Il "Sea Bird" è arrivato a Gibilterra

MILANO, 18. — Il *Touring Club* comunica che il sig. Fleming Dayss te- legrafa da Gibilterra di essere arrivato oggi colà felicemente col suo canot- to *Sea Bird* e riprenderà il viaggio per unirsi ai concorrenti alla crociera mo- tonautica e arrivare insieme a Roma.

Le rivolte nei Balcani

SALONICO, 18. — Il maggiore dello Stato Maggiore Achim Bey col te- nente e una scorta di soldati sulla via da Ipek a Diakova fece sostare i propri uomini. Mentre col tenente e gli uomini egli riprende il cammino im- provvisamente alcuni armati imbo- scati spararono contro di essi. Achim Bey fu ferito ad una gamba, il tenente fu colpito alla testa e cadde morto, quattro soldati furono uccisi. Gli ar- mati quindi fuggirono. I soldati rima- sti dietro allarmati dal fuoco di fuci- leria accorsero, ma troppo tardi.

Francesco Giuseppe

dalla principessa Zita

VIENNA, 18. (notte). — L'impe- ratore Francesco Giuseppe si è recato oggi a visitare la principessa Zita di Borbone per esprimerle la sua com- plicità per il fidanzamento con l'arci- duca Carlo Francesco Giuseppe.

Mercati di ieri

PIAZZA XX SETTEMBRE

Frumento L. 18 — L. 19.40

Granoturco giallo L. 15.50 — L. 16.40

Granoturco bianco L. 14.20 — L. 15.25

Segala L. 13 — L. 13.25

PIAZZA VENERIO

Patala L. 7 — L. 8

Tegoline L. 14 — L. 22

Fagioli L. 18 — L. 30

Pomodori L. 30 — L. 35

Ciliegie L. 15 — L. 20

Pere L. 10 — L. 40

Pomi L. 12 — L. 16

Pesche L. 0.35 — L. 1.50

Prugne L. 8 — L. 17

Fichi L. 15 — L. 25

BOLLETTINO METEOROLOGICO

ROMA, 18. — Pressione — In Euro- pa, pressione massima 762, al sud a- in Sicilia, minima 743 in Lapponia.

In Italia nelle ultime 24 ore il ba- rometro è aumentato fino a 3 mm. nel napoletano. La temperatura è irregola- rmente variata al nord, aumentata altrove; piovigginelle con qualche tem- perale in Piemonte, Lombardia e Li- guria. Stamani cielo nuvoloso o vario sull'Italia superiore, sereno altrove, barometro 759 in Piemonte e Lombar- dia, 769 sulle regioni meridionali.

Probabilità: Venti moderati con pre- valenza del secondo quadrante, cielo nuvoloso a vario con piovigginelle e temporali sull'Italia superiore, sereno altrove, mare tirreno mosso.

Dott. I. FURLANI, Direttore

Giovanni Minighini, gerente respons.

STABILIMENTO TIP. FRIULANO

Colloredo di Montalbano

Udine

All'Albergo del Signor Attilio Gu- selli, per signori villeggianti tro- vansi disponibili diverse camere am- mobiliate.

Il paese trovò nella posizione più pittoresca ed amena del Friuli orien- tale a pochi chilometri dalla stazione ferroviaria di Tricesimo e tranviaria di Fagnana.

Il proprietario può disporre di vet- tura e cavallo per gite nei paesi cir- vicini collinosi.

Gasa di cura

CONSULTAZIONI

Cabinet di FOTOELETTROTHERAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie

D. P. BALICO allievo delle cliniche di Vienna e Parigi, CHIRURGIA DEL LE VIR URINARIE - Cure speciali del- le malattie della prostata, della vici- ca, della impotenza e nevralgie sca- suale. - Fumigazioni mercuriali per cu- ra rapida, intensiva della sifilide. - Ste- ro-diagnosi di Wassermann - Riparto speciale con sale di medicazioni, da ba- gno, di degenza e d'aspetto separate.

Cura rapida, intensiva della sifilide col «606» Herlich.

VENEZIA, 8. *Monistio*, 3631-33, Te- lefono 7-80.

UDINE, consultazioni tutti i sabba- to dalle ore 8 alle 11, Piazza V. E. con in- gresso in Via Belloni N. 10.

L'arrivo a Cotrone

COTRONE, 18. — Alle ore 11 giun- ge il primo motoscafo partecipante al- la crociera *Mimosa* accolto dal suono della marcia reale. L'equipaggio è sa- lutato dalle autorità dalle rappresen- tanze del campo e della provincia. La popolazione è festante.

E' giunto secondo il *Pia V.* scorta- to da *Fuciliere*.

Alle 14.55 è giunto il *Paz Deut* scortato dal *Pallade*, alle ore 15.5 è giunta il *Grappella* senza scorta; alle 15.25 il *Marcella* scortato dal *capo- torpediniere Perseo*; alle 15.28 scortato dal *Carabinieri* è giunto *Eolo* che ab- be una panna al motore all'altezza del- la punta dell'Alice.

TEATRO MINERVA CINEMA SPLENDOR

Programma per Mercoledì 19 e Giovedì 20 Luglio:

1. *Tranquillità della Natura*. Splendide vedute dal vero.

2. *Povera mamma*. Dramma commoventissimo del- la celebre VITAGRAPH.

3. *Polvere pericolosa*. Comica.

4. *Giovanna la pazza*. Grandioso dram- ma storico della premiata Casa CINES di Roma.

5. *Il porto di Copenhagen*. Interessantissima proie- zione dal vero.

6. *LA SPOSA DEL NILO*

Capolavoro artistico della CINES - Trionfo dell'arte cinematografica italiana.

7. *I tre duelli di Teddy*. Comiciissima.

CASA DI CURA

per le malattie di

Naso, Gola

Orecchie

del cav. dott. Zapparoli

specialista

approvata con decreto della R.

Prefettura

Udine, VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Camere gratuite per malati poveri

Telefono 317

I veri dentifrici Botot di fama mon- diale (Acqua - Polvere e Pasta) si ven- dono presso la (Ditta A. Manzoni e C.)

Cura d'uva

(Vedi avviso in quarta pagina)

Emporio Sportivo

Udine - AUGUSTO VERZA - Udine

Deposito e Rappresentanza delle biciclette

F.I.A.T. - PEUGEOT - THE NEW HUDSON - FOX

ed altre

Foot Ball - Palle vibrato - Tennis - Rinvigoritori ecc.

N. B. Grande assortimento di tutte le novità sportive.

DEPOSITO accessori pezzi di ricambio e di costruzione.

GRANDE ASSORTIMENTO Pneumatici e camere d'aria per Bici e Automobili.

Macchine da cucire - Macchine da scrivere

PREZZI MITISSIMI

Si accordano pagamenti rateali - Si fanno cambi

ELETTRICITÀ

UDINE

Via Aquileia, 8

GINO AGNOLI & C.

UDINE

Telefono 2-51

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE

Ventilatori e Aspiratori

elettrici

Si eseguono impianti completi d'ogni entità a perfetta regola d'arte

Collaudi - Sopraluoghi - Preventivi - Consulenti tecnici

Ing. CARLO FACHINI

Via Bartolini 2 — UDINE — Via Cavallotti 44-46

Sezione 1. Macchine Industriali

2. Macchine Agricole

dirigente Giusto Ferrari

3. Fabbrica Bilancie

ex ingg. Fachini e Schiavi

4. Garage Automobili

Corriere commerciale

IL BOLLETTINO DELL'ISPettorato DEL LAVORO

ROMA, 18. — È uscito in questi giorni per cura dell'ufficio Nazionale del varo il N. 4-5 del Bollettino dell'Ispettorato del lavoro.

Oltre le solite rubriche nelle quali sono esposti i dati relativi alle ispezioni compiute dagli Ispettori del lavoro nei mesi di marzo e di aprile, il nuovo regolamento dell'Ispettorato del lavoro di Udine, le nuove disposizioni prese dagli uffici competenti e le sentenze emesse in materia di leggi sul lavoro, particolarmente interessanti si presenta un rapporto sul lavoro nel porto di Venezia presentato dal Circolo di Ispezione di Venezia.

Questa relazione compilata dai signori G. Boccolini e C. Massara è preceduta da una prefazione dell'ingegnere Locatelli, Capo del Circolo di Venezia, nella quale dopo alcuni chiarimenti su l'organizzazione e sui metodi seguiti nell'ispezione fatta alla Società Cooperativa di miglioramento fra silvatori e scaricatori del porto di Venezia sono esposte alcune considerazioni generali sull'applicazione della legge infortuni.

Il punto centrale intorno a cui si svolgono tali considerazioni è il calcolo dei salari, effettivamente guadagnati dagli operai di fronte a quelli denunciati nei contratti di assicurazione e la dimostrazione che non ha disposizioni irrazionali della legge, ma bensì la difettosa organizzazione di parecchie imprese conduce agli abusi lamentati.

Questi alla loro volta potrebbero insorgere ad altre circostanze portare alla conclusione che le cooperative non raggiungano abbastanza contro lo sfruttamento che i loro soci compiono a danno degli operai avventizi.

Ed è chiaro come tutto uno speciale campo di azione si apre in questo argomento agli studi dei pubblici poteri, e di cui dà un esempio l'opera della soprintendenza ferroviaria di Venezia per i lavori che da essa dipendono.

La relazione, mentre mette in luce le conclusioni indicate, fornisce dati accurati sul lavoro del porto di Venezia, mostrando come siano organizzati gli operai addetti, (3279 nel 1909) dei quali la metà è composta di avventizi, come si svolgono le operazioni di carico e scarico, quali siano i contratti di lavoro, quali i salari variabili per i vari lavori da una media di L. 6,25 ad una di L. 3,58 giornaliera.

Interessante è il calcolo dei giorni di

occupazione, superiori per ragioni tecniche dalla relazione a quelli del faccino del porto di Genova e quindi del salario annuo che risulta perciò superiore nei facchini veneziani che non per quelli genovesi.

Un'ultima parte tratta degli infortuni, studiandone la causa, il numero e la gravità e brevemente addita i provvedimenti principali per prevenirli che si concentrano essenzialmente nel progresso della tecnica sia della costruzione delle stive, sia negli elevatori meccanici.

In complesso si tratta di uno studio che pone a disposizione degli studiosi di questi argomenti dati affrontabili con quelli ben noti per il porto di Genova e che consente quindi paragoni interessanti ed istruttivi circa l'organizzazione del lavoro nei due nostri porti maggiori.

LE BORSE ITALIANE

Borsa di Milano

18 luglio

Head. Ital. 33/40 contanti	102.83
" " 5.13 0/0 fine luglio	102.87
" " 5.13 0/0	102.83
Azioni Banca d'Italia	1459.75
" Banca Comm. Ital.	845.40
" Credito Italiano	560.00
" Ferrovie Mediterranee	410.00

London	25.39
Switzerland	100.45
Borsa di Genova	
18 luglio (Chiusura)	
Rendita Ital. 3.5/4 0/0 contanti	102.88
" fine luglio	102.87
Rendita Ital. 3.1/2 0/0	102.82
Azioni Banca d'Italia	1459.75
" Banca Comm. Ital.	853.00
" Credito Italiano	559.00
" Ferrovie Meridionali	423.50
" Mediterranee	419.50
" Navigazione Gen. Ital.	373.00
" Rati. Ligure Lombarda	333.50
" Acciaierie Terni	1.430.00
" Eridania	691.00
" Ansaldo Armstrong e C.	833.50

Borsa di Parigi

18 luglio (Chiusura)

mercato migliore	
Rendita francese 3 0/0	94.00
" Italiana 3 3/4 0/0	102.88
Cambio Londra a vista	25.39
Consolidato Inglese 2 3/4 0/0	79.18
Obblig. Ferrovie Lombarde	290.00
Cambio su Italia	99.916
Rendita Turca	92.15
Rendita Russa 1891	84.70
" 1906	104.45
" 1909	109.30
" Portoghesi	166.80
Banca Commerciale	850.00

GRANIO FERROVIARIO

Partenze da Udine

per Pontebb. Lusso 5.8 - O. 6.5 - D. 7.55
O. 10.15 - O. 15.44 - D. 17.15 - O. 18.10
per Tolmezzo, Villa Santina: 7.58 - 10.15 - 15.44 - 17.15 - 18.10

per Cormons: O. 6.40 - O. 8 - O. 13.50
Mist. 15.48 - D. 17.25 - O. 20.6.1
per Venezia: O. 4 - M. 6.15 - A. 8.30
D. 11.35 - A. 13.40 - A. 17.30 - D. 20.5

Lusso 20.32
per S. Giorgio - Portogruaro - Venezia - D. 7 - Mis. 8 - Mis. 13.21 - Mis. 16.10
Mis. 19.27
per Cividale: M. 6.20 - A. 8 - M. 11.15
- A. 13.15 - 17.47 - M. 21.45

per S. Giorgio di Nogaro - Trieste: A. 7 - M. 8 - M. 13.21 - M. 13.10
Arrivi a Udine

da Pontebb. O. 7.45 - D. 11.40 - 13.41 - O. 17.10 - D. 19.45 - Lusso 20.27 - O. 31
da Villa Santina-Tolmezzo: 7.45 - 11.13.44 - 17.9 - 19.45. Il treno in partenza da Udine alle 18.10 che trova corrispondenza con la Carnia e quello che parte da Villa Santina alle 9.8 si effettuano soltanto nei giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato.

per Cormons: M. 7.32 - D. 11.6 - O. 13.50 - O. 15.23 - O. 19.42 - O. 22.58
da Venezia: A. 3.20 - Lusso 4.56 - D. 7.48

O. 9.57 - A. 13.12 - A. 16.40 - D. 17.10 - 19.40 - A. 22.56
da Venezia - Portogruaro - S. Giorgio - da Venezia: 13.5 - M. 17.36 - M. 21.43
da Cividale: A. 6.50 - M. 9.28 - M. 13.55 - M. 15.20 - M. 19.20 - M. 21.38
da Trieste-S. Giorgio: A. 9.43 - M. 13.5 - 17.36 - M. 21.43
da San Giorgio di Nogaro: 7.39

Linea Casarsa-Splimbergo a vicinanza
Partenze
da Casarsa 9.30 - 14.50 - 18.40 - 21.40
Valvasone 9.35 - 15.8 - 18.55 - 21.31
S. Martino Tagli. 9.42 - 15.15 - 19.3 - 21.42
S. Giorgio Rich. 9.53 - 15.37 - 18.15 - 21.50

Arrivo a:
Splimbergo 10.8 - 15.42 - 19.30 - 22.5.1
da Splimbergo 6.05 - 8.7 - 13.25 - 17.28
S. Giorgio Rich. 6.23 - 8.24 - 13.44 - 17.40
S. Martino Tagli. 6.30 - 8.32 - 13.52 - 17.48
Valvasone 6.37 - 8.43 - 14.2 - 17.57

Arrivo a:
Casarsa 6.50 - 8.53 - 14.15 - 18.10
Tram Udine-S. Daniele

PARTENZE DA UDINE P. G.: 6.37, 9.7, 11.41, 15.21, 18.35, Fest. 21.36
ARRIVI A SAN DANIELE 8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.6, Fest. 23.8
PARTENZE DA S. DANIELE: 6., 8.31, 11.4, 13.45, 17.58, Fest. 21
ARRIVI A UDINE P. G.: 7.51, 10.2, 12.35, 15.16, 19.29, 22.31.

Ampeloterapia

e l'uso del succo d'uva concentrato

L'uva è il migliore ed il più utile dei frutti. Essa costituisce un importante alimento riparatore ed un ricostituente generale dell'organismo. Furono sempre riconosciute le sue proprietà igienico-medicamentose ed all'estero specialmente si è visto fiorire un nuovo ramo di terapeutica. LA CURA DELL'UVA OD AMPELOTERAPIA, della quale scientificamente si occupa una numerosa schiera di celebrità sanitarie. In Italia, così largamente favorita dalla natura, ancora pochissimo si approfitta di tali grandi benefici.

L'uva per il suo contenuto di FOSFATI, FERRO e MANGANESE è tonica ricostituente, per la sua ricchezza di SALI ALCALINI è superiore alle migliori acque minerali, per la grande quantità di ZUCCHERI e PRINCIPII AZOTATI è eminentemente nutriente ed eccitante nel ricambio organico.

Viene raccomandato di rifiutare le bucce ed i semi perché assolutamente indigesti e dannosi ai visceri addominali più deboli, i quali sono i più bisognosi della cura d'uva.

Disgraziatamente questo prezioso frutto non si può godere che in un periodo di tempo troppo breve, e la sua conservazione è limitata a qualche varietà, pure per poco tempo.

A sostituire l'uva come cura venne introdotto il succo o mosto dell'uva concentrato e conservato. Infatti è il mosto dell'uva che contiene tutti gli elementi sunnominati.

La Ditta A. MANZONI e C.

CHIMICI FARMACISTI MILANO Via San Paolo, 11

Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa - Cordusio)

nell'intento di offrire al pubblico un prodotto genuino e ben preparato, ha messo in commercio un SUCCO D'UVA, che ha denominato, con regolare brevetto,

„STAFOLINA“

Detta preparazione si vende in flaconi da 800 grammi circa ad un PREZZO di L. 2.75 franco Milano

Il nostro prodotto è IL SUCCO RIDOTTO IN PICCOLO VOLUME per evaporazione della sola parte acquosa che si presenta come un sciroppo con tutte le caratteristiche e le virtù della materia prima da cui deriva. Così è permesso di fare la cura dell'uva in tutte le epoche dell'anno, in tutti i luoghi, alle persone d'ogni età e d'ogni condizione.

Si usa prenderlo allungato con acqua, acque minerali e di seltz, a tutte le ore, perché riesce una gradevole bevanda igienica e dissetante. LA SUA NATURALE GENUINITÀ impone a sostituirsi ai comuni sciroppi e liquori artificiali, perché non contiene alcool, essenze, colori, né altre materie sempre nocive.

Non solamente è utilissimo l'abituale uso di questo sciroppo, nelle persone sane, specialmente se costrette a vita troppo sedentaria o ad eccessivo lavoro, ma anche ai BAMBINI e GIOVANETTI nel periodo del loro sviluppo, ed alle persone tutte gravate di malanni, che tormentano l'umanità odierna.

Viene raccomandato il succo concentrato dell'uva ed usato con vantaggio grande: nell'anemia, clorosi, artrosismo, gotta, obesità, esaurimento organico per diverse cause, nevrosi, nella malattia del tubo gastro enterico, come catarro gastrico intestinale, atonia, emorroidi; nelle malattie del fegato e dell'apparato renale ecc.

Completa in modo veramente efficace la cura della acque minerali, dei bagni, della pietà latte.

Rimedio unico ed efficace contro il dolore dei DENTI

è senza dubbio l'

Algontina

di facile applicazione ogni flacone contiene: gr. 2.500 Etere Soli, 2.500 Clorof., 0.25 Tint. Op., 0.024 Tint. As.

Il costo di ogni flacone di questo eccellente rimedio è di L.

UNA

aggiungendo cent. 30 se per posta. È in vendita presso i chimici farmacisti

A. MANZONI & C. MILANO, Via S. Paolo, 11 - ROMA, Via di Pietra, 11.

Asma

Polvere antisasmatica Negretto

(a base di Fellan., Belland.) Stram. Label e nitro puro. Pronto sollievo dell'asma, tosse, catarro, oppressioni, col respirare il fumo che si ottiene bruciando un po' di detta polvere. Scatola grande L. 4 - Scatola piccola L. 2. Unire 20 centesimi per le spedizioni postali.

Vendita presso A. MANZONI & C. Chim. - farmac. MILANO, Via S. Paolo, 19 - ROMA, Via di Pietra, 11.

Psiche



eccellente con

ACQUA DI NOCERA-UMBRA

"Sorgente Angelica"

Esportazione in tutto il mondo

Produzione annua 10,000,000 di bottiglie

Felice Bisleri & C. Milano

Non più MIOPI - PRESBITI VISTE DEBOLI

“OIDEU”, Unico e solo prodotto del mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO esplicativo GRATIS scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1, Napoli.

Oltre dieci anni di continuo successo

Nelle **Tossi e nei catarri**

DAI Sono eroiche le inalazioni continue di

CHLORPHENOL

BRONCHITI
BRONCO-POLMONITI
ALVEOLITI
TISI

Venduto in ogni buona Farmacia

Opuscolo illustrativo gratis

Certificati medici autorevoli

DIABETE

Guarigioni radicali documentate SENZA REGIME SPECIALE, insensibilità assoluta.

AVV. EUGENIO MAYOR del Dott. F. MAYOR Specialista diplomato dalle Accademie di Medicina. Cura completa in 4 flac. di 1/2 litro ciascuno, L. 20 Regio. Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad. Scientifica LONDRA, PARIGI, ROMA, - Concorsi PIETRO RUFFINI - Via Mercatino, 2 - FIRENZE

È DELITTO RITARDOARE LA CURA

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio nelle PERTOSI (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE, nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIRE 0.25 IL FLACONE - PER POSTA 0.60 IN PIÙ

Preparazione speciale della

PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. MANZONI & C.
MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo Borsa)

Materiale per applicazioni elettriche

LAMPADE AD ARCO

Accumulatori

TELEFONI - SUONE IE

Impianti di luce e forza

GIUSEPPE FERRARI DI EUGENIO
UDINE - Via Palladio (Palazzo Coccio) - UDINE
TELEFONO 2-74

Fosfo-Stricno Peptone del Lupo

È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone L. 4
Idem per posta » 5
Quattro flaconi » 16

FRANCO DI PORTO NEL REGNO

Trovati in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: A. MANZONI & C. - MILANO ROMA - GENOVA